



Provincia  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO

---

DELIBERAZIONE N. 23\2013

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 138983\9.6\2010\2

Seduta 29 MAGGIO 2013

---

*Presidente* **GUIDO PODESTA'**

*Vice Presidente* **ROSARIO PANTALEO**

*Vice Presidente* **JAVIER MIERA**

*Consiglieri* **BRUNA BREMBILLA**

**ANTONIO FALLETTA ASSENTE** **ROBERTO MAGAGNA ASSENTE**

**ETTORE FUSCO ASSENTE** **CAMILLA MUSCIACCHIO**

**GIOVANNI GOTTARDI** **GIUSEPPE RUSSOMANNO**

*Con l'assistenza del Vice Segretario Generale Dott. Francesco PUGLISI*

*Su proposta del Presidente Guido PODESTA'*

**OGGETTO: Parere del Parco in merito al procedimento regionale di modifica del Piano cave della Provincia di Milano a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 3473/2012, relativamente all'ATEg7 nei comuni di Pregnana Milanese e Vanzago (Deliberazione immediatamente eseguibile).**

*Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Pasquale Maria Cioffi*

L'atto si compone di 8 pagine di cui 4 pagine di allegati, parte integrante.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la Legge Regionale 30 novembre 1983, n. 86 “*Piano generale delle aree protette regionali. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16 luglio 2007, n. 16 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 “*Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, L.R. 86/83 e successive modificazioni)*”;

Vista la Legge Regionale 8 agosto 1998, n. 14 “*Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava*” e s.m.i.;

Vista la D.C.R. 16 maggio 2006, n° VIII/166 “*Piano cave della provincia di Milano – Settori merceologici della sabbia, ghiaia e dell’argilla*”;

Vista la sentenza definitiva del Consiglio di Stato n. 3473 del 24/4/2012.

Considerato che:

l’ATEg7 ricade interamente nel territorio del Parco;

la Regione Lombardia - D.G. Ambiente, energia e reti - U.O. Tutela ambientale, con nota del 29/11/2012 (protocollo n. 228128) ha dato avvio al procedimento di modifica del piano cave adottato dalla Provincia di Milano, riproponendo l’ampliamento dell’ATEg7 in comune di Vanzago;

la Provincia di Milano - Settore risorse idriche e attività estrattive, con nota del 16/1/2013 (protocollo n. 17251) richiede di esprimere un parere in merito al reinserimento dell’area ricadente nel comune di Vanzago (estesa su 83.000 mq), nel perimetro dell’ATEg7;

Vista la relazione tecnica allegata, predisposta dal Parco Agricolo Sud Milano, dott. Piercarlo Marletta e Pasquale Maria Cioffi, che costituisce parte integrante del presente atto;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, dott. Pasquale Maria Cioffi, in data 27 maggio 2013 ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall’art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista l’urgenza legata alla necessità di trasmettere il parere del Parco agli Enti competenti per consentire la chiusura del procedimento, il Presidente propone di approvare la **Delibera immediatamente eseguibile**;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli \_\_7\_\_, contrari \_\_//\_\_, astenuti \_\_//\_\_ espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare le valutazioni contenute nella relazione tecnica allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e pertanto di esprimere, relativamente al reinserimento dell'area ricadente nel Comune di Vanzago nel perimetro dell'ATEg7 parere contrario;
- 2) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione, nei limiti di quanto deliberato;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Milano – Settore risorse Idriche e Attività Estrattive e alla Regione Lombardia - D.G. Ambiente, energia e reti - U.O. Tutela ambientale.

---

### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

- Stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa,
- Sentita la proposta del Presidente;

con voti favorevoli \_\_7\_\_, contrari \_\_//\_\_, astenuti \_\_//\_\_ espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

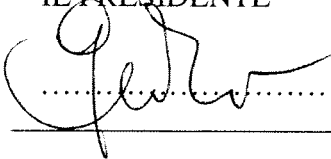
IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO  
Dott. Pasquale Maria Cioffi



Data 27 maggio 2013

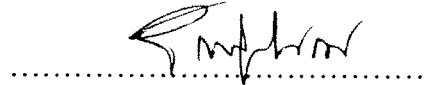
**Letto, approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE



V.

IL SEGRETARIO GENERALE

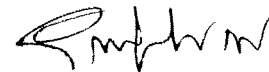


#### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

V.

IL SEGRETARIO GENERALE




Milano, li.....

#### ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- .....
- ★ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- ★ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....

	
<b>RELAZIONE ISTRUTTORIA</b> (/2013/9.6/2010/2)	
Esibente	Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive
Titolo opera	Parere del Parco in merito al procedimento regionale di modifica del Piano cave della Provincia di Milano a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 3473/2012, relativamente all'ATEg7 nei comuni di Pregnana Milanese e Vanzago.
n° pratica - data	Protocollo 17251 del 16/1/2013
Tipologia intervento	Parere di competenza del Parco ai sensi dell'art. 7 della l.r. 14/1998

Vista la sentenza definitiva del Consiglio di Stato n. 3473 del 24/4/2012 che ha accolto il ricorso presentato dal comune di Vanzago e annullato, limitatamente all'inserimento dell'area che interessa il Comune di Vanzago stesso, il piano cave della Provincia di Milano, facendo salvo il riesercizio del potere amministrativo da parte della regione Lombardia, e ha condannato in solido la Regione Lombardia e la s.n.c. Eredi di Bellasio Eugenio al pagamento, in favore dell'appellante, delle spese del doppio grado di giudizio.

Vista la nota della Regione Lombardia - D.G. Ambiente, energia e reti - U.O. Tutela ambientale del 29/11/2012 (protocollo n. 228128) di avvio del procedimento di modifica del piano cave adottato dalla Provincia di Milano, con l'ampliamento dell'ATEg7 in comune di Vanzago.

Vista la nota della Provincia di Milano - Settore risorse idriche e attività estrattive del 16/1/2013 (protocollo n. 17251) in cui si richiede di esprimere un parere in merito al reinserimento dell'area ricadente nel comune di Vanzago (estesa su 83.000 mq), nel perimetro dell'ATEg7.

#### **VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO**

##### Oggetto dell'istanza

La Provincia di Milano - Settore risorse Idriche e Attività Estrattive con nota del 16/1/2013 (protocollo 17251) ha richiesto ai Comuni di Vanzago e Pregnana Milanese ed al Parco Agricolo Sud Milano di esprimere il proprio parere in merito al procedimento di modifica del Piano Cave attivato dalla Regione Lombardia, in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato n. 3473 del 24/4/2012.



### Cronistoria

Il Piano Cave della Provincia di Milano adottato con D.C.P. n° 1 del 15/01/2004 ha individuato, sulla base di criteri ed obiettivi sviluppati in sede istruttoria, l'Ambito Territoriale Estrattivo ATEg7 nel solo Comune di Pregnana Milanese, escludendo quindi le aree precedentemente incluse in comune di Vanzago.

Il Piano Cave della Provincia di Milano è stato definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale (D.C.R. n° VIII/166 del 16/05/2006); in sede di approvazione definitiva, la Regione Lombardia, a seguito di una prescrizione del Consiglio regionale, ha ampliato l'ATEg7, rispetto alla proposta provinciale, con l'inserimento dell'area ricadente in Comune di Vanzago.

Con Sentenza n. 5177/2009 il T.A.R. per la Lombardia di Milano ha respinto il ricorso proposto dal Comune di Vanzago per l'annullamento della D.C.R. n° VIII/166 del 16/05/2006 di approvazione del Piano Cave della Provincia di Milano e di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali al piano stesso.

Con Sentenza del n. 3473 del 24/4/2012 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello del Comune di Vanzago, con conseguente riforma della sentenza del TAR ed annullamento del piano impugnato, limitatamente all'inserimento dell'area ricadente nel Comune di Vanzago, area non ricompresa nel Piano Cave adottato dal Consiglio Provinciale di Milano con D.C.P. 1/2004, ma successivamente inserita nello stesso Piano in sede di approvazione definitiva.

Il Consiglio di Stato così si esprime nella sentenza:

*Si è già esposto, in punto di fatto, che mentre la formulazione originaria del piano adottato in sede provinciale non contemplava attività estrattiva nell'ambito del territorio del Comune di Vanzago, la Giunta regionale, in sede di approvazione finale, in accoglimento dell'osservazione presentata dalla ditta Eredi Bellasio Eugenio s.n.c., ha incluso nell' ATEg7, che, prima della modifica, ricadeva in via integrale nel territorio del Comune di Pregnana Milanese, un'area estesa mq 83.000 ubicata nel territorio del Comune di Vanzago.*

*La circostanza, sottolineata dai primi Giudici, che non venga in rilievo l'introduzione di un nuovo ambito estrattivo ma la nuova perimetrazione di un ambito già inserito nel piano adottato, non toglie, che nella prospettiva, rilevante a fini partecipativi, del Comune interessato dalla prescrizione innovativa, si tratti di una modifica di portata sostanziale e non imposta da vincoli normativi. Trattasi, quindi, di una prescrizione caratterizzata da quel profilo di quid novi di spessore lesivo che impone, ad avviso della giurisprudenza di questo Consiglio, la riattivazione del confronto con le amministrazioni locali. Non assume, poi, rilievo la circostanza che l'accoglimento dell'osservazione*

*abbia condotto ad una riconferma di un'area estrattiva già prevista dai piani previgenti in quanto, come osservato in sede di confutazione della relativa eccezione, l'adozione di un nuovo piano costituisce un autonomo e discrezionale esercizio del potere di pianificazione, suscettibile di contestazione anche con riguardo alle prescrizioni che, in punto di fatto, ripropongano la disciplina anteriore.*

*Non è poi suffragata da alcun principio di prova l'affermazione, svolta dalle parti resistenti, secondo cui l'espunzione, in sede di adozione, dell'area di pertinenza del Comune appellante sarebbe stata il frutto di un mero errore materiale. Riveste, in ogni caso, valore dirimente la circostanza oggettiva che, nonostante l'inserimento di un'area ricadente nel territorio del Comune di Vanzago, la Regione abbia accolto un'osservazione che ometteva il riferimento a detto profilo di novità senza rimettere gli atti alla provincia ai fini dell'acquisizione dell'avviso del comune interessato, così violando il principio della partecipazione effettiva sancito dalla citata giurisprudenza di questo Consiglio.*

Con nota del 29/11/2012 (protocollo n. 228128) trasmessa all'Amministrazione provinciale e, per conoscenza, ai Comuni di Vanzago e Pregnana Milanese ed al Parco Agricolo Sud Milano, la Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti - U.O. Tutela Ambientale ha comunicato l'avvio del procedimento per la modifica del Piano Cave della Provincia di Milano da attuarsi attraverso la riproposizione dell'ampliamento dell'ATEg7 in Comune di Vanzago. La Regione Lombardia ha quindi attivato un procedimento volto al riesercizio del potere amministrativo, al fine cioè di attivare l'istruttoria della richiesta presentata dalla Soc. Eredi di Bellasio Eugenio s.n.c., già nel 2004 in fase di approvazione regionale del piano cave e poi riconfermata nel luglio 2012, per l'inserimento della suddetta area ricadente sul Comune di Vanzago nel perimetro dell'ATEg7, richiedendo alla Provincia di Milano di acquisire il parere del Comune di Vanzago.

Con nota del 16/1/2013 (protocollo n. 17251) la Provincia di Milano – Settore risorse Idriche e Attività Estrattive ha di conseguenza attivato le procedure previste ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 14/98, laddove dispone che la Provincia deve provvedere a richiede il parere al Comune interessato ed ha formalmente richiesto ai Comuni di Vanzago e Pregnana Milanese ed al Parco Agricolo Sud Milano di esprimere il proprio parere in merito al procedimento di modifica del Piano Cave attivato dalla Regione Lombardia.

#### Destinazione territoriale del PTC del PASM

art. 25: "Territori agricoli di cintura metropolitana"

art. 45 "Aree di coltivazione cave"

#### Trasformazioni e criticità conseguenti all'approvazione del Piano cave proposto:

In considerazione del fatto che il Piano cave è uno strumento sovraordinato al PTC del Parco una prima conseguenza dell'approvazione o meno della proposta riguarda proprio la destinazione territoriale del PTC. In caso di approvazione della proposta l'area in comune di Vanzago, rientrando nel Piano cave, sarebbe assoggettata alle disposizioni dell'art. 45 del PTC. Viceversa su tale aree si applicherebbero solo le disposizioni dell'art. 25 e sarebbero consentite solo quelle attività conformi a detta norma.

La cessazione delle attività di cava (riconducibili oggi principalmente allo stoccaggio di materiali provenienti dall'esterno) e la riqualificazione dell'area per ricondurla ad una destinazione conforme all'art. 25 porterebbe un indubbio beneficio alle località Mantegazza e Valdarenne di Vanzago, che si trovano a un centinaio di metri dal perimetro dell'ATE, ma avrebbe anche effetti positivi di carattere ambientale in quanto l'area circostante è un'area di notevoli potenzialità ecologiche, ma anche affetta da criticità ambientali.

Il SIC Oasi di Vanzago si trova infatti a meno di 800 metri a nord, pertanto sarebbe importante incrementare le connessioni ecologiche tra l'Oasi e le aree del Parco Agricolo Sud Milano, poste a sud di essa o, quanto meno incrementare il valore ecologico e la biodiversità delle aree più prossime all'Oasi.

Va inoltre ricordato che immediatamente a nord della Cava Cascina Madonnina (ATEg7) si estende un importante elemento di degrado rappresentato dall'ex cava, ex discarica di Valdarenne. Le due aree, praticamente confinanti creano un unico grande elemento di criticità ambientale.

Va infine sottolineato che la Provincia di Milano ha adottato il Piano cave senza prevedere l'inclusione dell'area in Vanzago; tale area non appare necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi del Piano cave in relazione al soddisfacimento dei fabbisogni stimati di sabbia e ghiaia. Se ciò era vero nel 2004, al momento dell'adozione del Piano cave, è ancora più vero oggi in considerazione del fatto che gli obiettivi del piano cave sono ancora lontani dall'essere raggiunti ed in particolare per l'ATEg7 per il quale non vi è ancora un progetto di gestione produttiva approvato.

*Dato atto degli gli elementi di valutazione e di alterazione evidenziati nella presente Relazione istruttoria **SI PROPONE** di esprimere, relativamente al reinserimento dell'area ricadente nel Comune di Vanzago nel perimetro dell'ATEg7 **parere contrario** e di ritenere che debba essere approvato, in alternativa, il perimetro dell'ATEg7 proposto nel Piano Cave adottato dalla Provincia di Milano con D.C.P. n. 1/2004.*

Referente istruttore  
Dott. Piercarlo Marletta



Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano  
Dott. Pasquale Maria Cioffi

